



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 3674

Seduta del 02/07/2012

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
MARGHERITA PERONI
MARCELLO RAIMONDI
GIOVANNI ROSSONI
LUCIANA MARIA RUFFINELLI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Giulio Boscagli

Oggetto

ACCREDITAMENTO DEL CONSULTORIO FAMILIARE "CONSULTORIO FAMILIARE VAL SERIANA" CON SEDE IN ALBINO (BG), IN VIALE STAZIONE N. 26/A, GESTITO DALL'ENTE "SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA S.R.L." CON STESSA SEDE

Il Dirigente

Pola Palmieri

Il Direttore Generale Roberto Albonetti

L'atto si compone di 5 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 “Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alla Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- la l.r. 2 aprile 2007, n. 8 “Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie. Collegato”;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 “ Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88 di approvazione del “Piano Socio Sanitario Regionale 2010 – 2014”;

VISTE:

- La l. 29 luglio 1975, n. 405 “ Istituzione dei Consultori Familiari”;
- la l.r. 6 settembre 1976, n. 44 “Istituzione del servizio per l'educazione sessuale, per la procreazione libera e consapevole, per l'assistenza alla maternità, all'infanzia e alla famiglia”;
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 “Politiche regionali per la famiglia”;
- la d.g.r. 11 dicembre 2000, n. 2594 “Determinazioni in materia di autorizzazione al funzionamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile”;
- la d.g.r. 26 gennaio 2001, n. 3264 “Determinazioni in materia di accreditamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile”;
- la d.g.r. 6 aprile 2001, n. 4141 “Definizione ed adozione in via provvisoria e sperimentale del tariffario delle prestazioni consultoriali in ambito materno infantile” così come modificata dalla d.g.r. 19 marzo 2008, n. 6849 “Attività



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dei Consultori familiari pubblici e privati accreditati-Attuazione della d.g.r. 6453/2008”;

- la d.g.r. 26 novembre 2008, n. 8496 “Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità d’offerta sociosanitarie”;
- la d.g.r. 16 dicembre 2009, n. 10804 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l’esercizio 2010”, in particolare l’allegato 16) “Linee di indirizzo per i servizi socio-sanitari e di riabilitazione afferenti alla competenza della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale”;
- la d.g.r. 1 dicembre 2010 n. 937 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l’esercizio 2011”;
- la d.g.r. 6 dicembre 2011 n. 2633 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l’esercizio 2012”;

RICHIAMATE le norme relative alla titolarità dell’accreditamento, introdotte dalla sopra citata d.g.r. n. VIII/8496 ed integrate dalla d.g.r. n.IX/937;

RICHIAMATI in particolare gli allegati 13 e 16 della succitata d.g.r. n. 937/2010, i quali stabiliscono che:

- possono essere accreditate solo le unità d’offerta in possesso dei requisiti previsti per l’intera struttura/edificio;
- l’accreditamento non dà diritto alla stipula del contratto;
- il finanziamento a carico del FSR è riconosciuto solo a seguito della sottoscrizione del contratto con l’ASL territorialmente competente, nei limiti del budget in esso definito;

DATO ATTO che il Legale Rappresentante dell’ente “Servizi Sociosanitari Val Seriana s.r.l.”, C.F. 03228150169, con sede legale in Albino (Bg), in viale Stazione n. 26/a, ha presentato in data 12 aprile 2012 la richiesta di accreditamento del Consultorio Familiare “Consultorio Familiare Val Seriana” con stessa sede;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- La Dichiarazione di Inizio Attività (D.I.A.) ex l.r. n. 8/07, del 13 febbraio 2012, verificata con esito positivo dalla A.S.L. di Bergamo;
- la delibera dell'ASL di Bergamo n. 581 del 11 maggio 2012, che, sulla base delle verifiche effettuate, esprime parere positivo all'accREDITAMENTO del Consultorio Familiare in oggetto;

RILEVATO che i requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla citata d.g.r. n. VII/3264, sono stati verificati dalla competente Commissione di Vigilanza della A.S.L. di Bergamo;

RITENUTO di dover accogliere la richiesta di accREDITAMENTO per la struttura in oggetto, in quanto sussistono tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente;

STABILITO che la A.S.L. deve provvedere, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, all'effettuazione di una visita di vigilanza, al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accREDITAMENTO;

DATO ATTO che il presente accREDITAMENTO non dà diritto alla stipula del contratto;

VISTE la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e le dd.g.r. che dispongono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

RAVVISATA la necessità di disporre per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e la comunicazione all'ente gestore interessato, nonché alla ASL di Milano;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERA

1. di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, il Consultorio Familiare "Consultorio Familiare Val Seriana" con sede in Albino (Bg), in viale Stazione n. 26/a, gestito dall'ente "Servizi Sociosanitari Val Seriana s.r.l.", C.F. 03228150169, con stessa sede;
2. di disporre che entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, la A.S.L. di Bergamo provveda all'effettuazione di un'ulteriore visita di vigilanza, al fine della verifica della permanenza dei requisiti dell'accREDITamento;
3. di dare atto che il presente accREDITamento non dà diritto alla stipula del contratto;
4. di disporre la comunicazione del presente atto all'ente gestore interessato, nonché all'ASL di Bergamo.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI